



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport – Viale Vittorio Veneto n. 27

Alla c.a.

Al Dirigente del Settore Affari
Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
Dott. Gaspare Corocher

Oggetto: Richiesta di avviare trattativa diretta nel MEPA con KIRIKU' Società Cooperativa Sociale ONLUS - AFFIDAMENTO del PROGETTO sperimentale di educativa di strada per giovani adolescenti 13-20 anni dei 37 Comuni dell'AMBITO VEN_09 TREVISO, a valere sull' AVVISO PUBBLICO 1/2019 PaIS.

Kirikù Società Cooperativa Sociale ONLUS nasce nel 2009, da un gruppo di professionisti appassionati di educazione ed opera con dedizione e preparazione accanto a bambini, giovani e famiglie del territorio, mettendo a disposizione consolidate competenze in campo relazionale, sociale e scolastico, che si concretizzano in una pluralità di servizi, per il benessere del singolo e della comunità. Kirikù Società Cooperativa Sociale ONLUS ha maturato, in particolare, una qualificata esperienza in attività e progetti di prevenzione attiva coinvolgendo preadolescenti, adolescenti e giovani, accompagnandoli in percorsi di crescita, di cambiamento e di sperimentazione che caratterizzano il passaggio all'età adulta.

In particolare nella mission di Kirikù Società Cooperativa Sociale ONLUS vi è la costruzione di percorsi educativi capaci di promuovere il benessere del minore, ristabilire relazioni positive in famiglia e nell'ambiente di vita, la costruzione di progetti personalizzati, capaci di modularsi a seconda dei bisogni, dei tempi e delle caratteristiche del percorso del minore e della sua famiglia.

Considerato che la procedura di gara precedentemente esperita dal Comune di Treviso (scadenza per la presentazione dell'offerta fissata per il giorno 22.11.2022 ore 12:00) è andata deserta a causa dell'indisponibilità degli operatori economici invitati a presentare l'offerta, e visto il Curriculum Vitae della Cooperativa Kirikù, particolarmente allineato al target e alle attività progettuali che il Comune di Treviso intende realizzare, si richiede l'avvio dell'affidamento diretto in MEPA del "Progetto sperimentale di educativa di strada per giovani adolescenti 13-20 anni dei 37 Comuni dell'Ambito VEN_09 Treviso, a valere sull' Avviso Pubblico 1/2019 PaIS".

Distinti saluti.

Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scolastici e
Politiche per lo Sport

Dott. Stefano Pivato

(documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Dirigente del Settore: dott. Stefano Pivato

Responsabile del Procedimento: dott. Stefano Pivato tel. 0422 658611

Per informazioni e comunicazioni: tel. 0422 658403, fax n. 0422 658580

Orario di apertura al pubblico: lunedì 15,30-17,00 mercoledì-venerdì 09,00-12,30



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI TREVISO

Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport

PROGETTO

(AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 15, DEL D.LGS. 18.04.2016 N. 50)

**AFFIDAMENTO del PROGETTO sperimentale di educativa di strada per
giovani adolescenti 13-20 anni dei 37 Comuni
dell'AMBITO VEN_09 TREVISO**

**CIG: 95461872B9
CUP: E41B20001730006**

Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio:

Il Comune di Treviso intende promuovere una specifica progettualità conferendo l'incarico per l'espletamento del progetto sperimentale di educativa di strada per giovani adolescenti 13-20 anni dei 37 Comuni Dell'Ambito VEN_09 Treviso.

La sperimentazione riguarda adolescenti e giovani dai 13 ai 20 anni che si ritrovano casualmente o meno in piccoli o medi gruppi informali, ad esempio all'uscita degli Istituti Superiori e/o in altri spazi pubblici e/o nel tempo libero. Le attività di educativa di strada dovranno essere svolte nei Comuni di Treviso, Villorba - Lancenigo, Mogliano, Oderzo e Motta di Livenza.

La redazione del D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente appalto, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero. Non viene di conseguenza predisposto il quadro ed i relativi costi analitici delle attività interferenti.

Il Comune di Treviso ha aderito all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale Inclusione.

La progettualità presentata, i cui contenuti sono esplicitati nel Capitolato Speciale, è stata approvata e finanziata.

Costituisce parte integrante del presente progetto il capitolato speciale.

Calcolo della spesa e prospetto economico degli oneri necessari per l'acquisizione del servizio

Importo dell'appalto (Iva esclusa)	Euro	81.965,08
Oneri per la sicurezza	Euro	0,00
Totale	Euro	81.965,08
Iva al 22%	Euro	99.997,40
Versamento contributo A.N.A.C.	Euro	<u>30,00</u>
Spesa complessiva del servizio	Euro	100.027,40

Il numero e la qualifica dei lavoratori da impiegare nel Servizio è quello di seguito indicato.

Il monte ore complessivo previsto per le attività del progetto è pari a 3.308.

I costi della manodopera (compresi nell'importo a base di gara) ammontano ad **Euro 74.725,52 (IVA esclusa)** per la durata contrattuale dell'appalto (24 settimane) e sono stati stimati tenendo come riferimento il CCNL delle Cooperative Sociali, sia per gli aspetti normativi che per quelli retributivi, e la tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa al "Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del Settore Socio-Sanitario e di inserimento lavorativo Cooperative Sociali" anno 2020.

CCNL	QUALIFICA	LIVELLO	MONTE ORE SETTIMANALE	PERIODO	Costo complessivo
COOP. SOCIALI	EDUCATORE CON MANSIONE DI COORDINAMENTO (COORDINAMENTO ATTIVITA')	D2 CON I.P.	3,33 h	80 ore per l'intero periodo di vigenza dell'appalto (24 settimane)	24,58 €/h * 80 = 1966,40 €
COOP. SOCIALI	EDUCATORE (ATTIVITA' EDUCATIVA DOMICILIARE)	D2	0,83 h	20 ore per l'intero periodo di vigenza dell'appalto (24 settimane)	22,54 €/h * 20 = 450,80€
COOP. SOCIALI	EDUCATORE (EDUCATIVA STRADA)	D2	33,42 h	802 ore per l'intero periodo di vigenza dell'appalto (24 settimane)	22,54 €/h * 802 = 18.077,08 €
COOP. SOCIALI	EDUCATORE (EDUCATIVA STRADA)	D2	33,42 h	802 ore per l'intero periodo di vigenza dell'appalto (24 settimane)	22,54 €/h * 802 = 18.077,08 €
COOP. SOCIALI	EDUCATORE (EDUCATIVA STRADA)	D2	33,42 h	802 ore per l'intero periodo di vigenza dell'appalto (24 settimane)	22,54 €/h * 802 = 18.077,08 €
COOP. SOCIALI	EDUCATORE (EDUCATIVA STRADA)	D2	33,42 h	802 ore per l'intero periodo di vigenza dell'appalto (24 settimane)	22,54 €/h * 802 = 18.077,08 €
				3.308 h	€ 74.725,52

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scuola, politiche per lo Sport
- dott. Stefano Pivato
Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI TREVISO

SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E POLITICHE PER LO SPORT

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO del *PROGETTO* sperimentale di educativa di strada per giovani adolescenti 13-20 anni dei 37 Comuni dell'AMBITO VEN_09 TREVISO

CUP: E41B20001730006

CIG: 95461872B9

ASPETTI GENERALI

ART. 1 - PREMESSA. FINALITÀ E OGGETTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale di Treviso (che agisce in qualità di soggetto capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_09) intende avviare l'affidamento di un servizio sperimentale con progettazione di attività educative di prevenzione per gruppi informali di adolescenti e giovani 13-20 anni presenti nel territorio dell'Ambito VEN_09.

Il Comune di Treviso ha aderito all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale Inclusione.

La progettualità presentata, i cui contenuti sono esplicitati nel presente documento, è stata approvata e finanziata.

Il Comune di Treviso intende dunque provvedere a dare attuazione ad azioni finalizzate all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) ed in tal senso è stata stipulata apposita Convenzione con la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), rappresentata dal dott. Angelo Fabio Marano, Direttore della suddetta Direzione, presso la quale opera la Divisione III, individuata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione".

In concreto si intende promuovere una specifica progettualità conferendo l'incarico per l'espletamento del progetto. L'affidatario dovrà fornire periodicamente, su richiesta e con le modalità indicate dal Comune di Treviso, i dati necessari per la predisposizione della reportistica di progetto prevista dal Ministero.

ART. 2 - AMBITO DELL'AFFIDAMENTO

Il Comune di Treviso agisce in qualità di Ente capofila Ambito Sociale VEN 9, di cui alla DGRV 1191 del 18 agosto 2020. L'Ambito VEN 9 è composto da 37 Comuni:

1. ARCADE
2. BREDA DI PIAVE
3. CARBONERA
4. CASALE SUL SILE
5. CASIER
6. CESSALTO
7. CHIARANO
8. CIMADOLMO
9. FONTANELLE
10. GORGO AL MONTICANO
11. ISTRANA
12. MANSUE'
13. MASERADA SUL PIAVE
14. MEDUNA DI LIVENZA
15. MOGLIANO VENETO

16. MONASTIER DI TREVISO
17. MORGANO
18. MOTTA DI LIVENZA
19. ODERZO
20. ORMELLE
21. PAESE
22. PONTE DI PIAVE
23. PONZANO VENETO
24. PORTOBUFFOLE'
25. POVEGLIANO
26. PREGANZIOL
27. QUINTO DI TREVISO
28. RONCADE
29. SALGAREDA
30. SAN BIAGIO DI CALLALTA
31. SAN POLO DI PIAVE
32. SILEA
33. SPRESIANO
34. TREVISO
35. VILLORBA
36. ZENSON DI PIAVE
37. ZERO BRANCO

L'Ambito territorialmente si può così delineare:

- CITTÀ di Treviso:
- TREVISO SUD con i Comuni di Mogliano Veneto, Casier, Preganziol, Roncade, Monastier Di Treviso, Zenson Di Piave, Zero Branco, Silea, San Biagio Di Callalta, Casale Sul Sile
- TREVISO NORD con i Comuni di Villorba, Spresiano, Carbonera, Istrana, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Morgano, Quinto Di Treviso, Arcade, Breda Di Piave, Maserada Sul Piave
- OPITERGINO-MOTTENSE con i Comuni di Oderzo, Meduna Di Livenza, Gorgo Al Monticano, Motta Di Livenza, Chiarano, Cessalto, Salgareda, San Polo Di Piave, Ormelle, Cimadolmo, Fontanelle, Portobuffolè, Mansuè, Ponte Di Piave

CPV : 85320000-8 servizi sociali

ART. 3 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio, di natura sperimentale, avrà durata dal **7 gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023**.

Il servizio avrà termine alla scadenza sopra indicata, senza necessità di disdetta o preavviso.
Non sono previsti opzioni o rinnovi.

La maggiore concentrazione di ragazzi dei 37 Comuni dell'Ambito per la presenza oggettiva di istituti superiori di secondo grado o scuole professionali o di altre attrattive (bar, locali di tendenza ecc.) avviene nei Comuni di Treviso, Villorba - Lancenigo, Mogliano, Oderzo, Motta di Livenza. Nei suddetti territori, i luoghi di lavoro saranno le "strade" ossia i posti informali dove i ragazzi sostano (fermate autobus, uscite dalle scuole, stazioni, aree verde pubbliche ecc.). Accanto a questi "luoghi"

informali, per la realizzazione di attività o per supporto a progettualità già in essere che prevedano il coinvolgimento di ragazzi conosciuti "in strada", le attività potranno essere realizzate in locali o aree esterne attrezzate (es. sedi Progetto Giovani, etc – previo accordo con il Comune/l'Ente ospitante)- Occasionalmente, per lo svolgimento di attività significative per gli adolescenti, le attività potranno essere condotte all'esterno del territorio dell'Ambito VEN_09, previa informazione del Servizio sociale comunale.

L'affidatario dovrà svolgere il servizio con proprio personale e con propri mezzi.

ART. 4 FINALITÀ E DESTINATARI DEL SERVIZIO

La sperimentazione di interventi di educativa di strada riguarda adolescenti e giovani dai 13 ai 20 anni che si ritrovano casualmente o meno in piccoli o medi gruppi informali, ad esempio all'uscita degli Istituti Superiori e/o in altri spazi pubblici e/o nel tempo libero.

Le attività di educativa di strada dovranno essere svolte nei Comuni di Treviso, Villorba - Lancenigo, Mogliano, Oderzo e Motta di Livenza, come specificato all'Art. 3.

Gli obiettivi del Progetto sono i seguenti:

- sviluppare una mappatura focalizzando l'attenzione sui luoghi frequentati dai giovani per produrre conoscenze di "prima mano" sulle dinamiche e sui bisogni giovanili in continua evoluzione, in particolare sulle dinamiche dei gruppi informali;
- sviluppare interventi mirati nei luoghi di aggregazione informali per cercare di rendere gli adolescenti/giovani "protagonisti" positivi, aumentare un loro coinvolgimento nelle attività tra pari con un senso di appartenenza alla comunità;
- prevenire i comportamenti a rischio, sviluppando attività di sensibilizzazione e di responsabilizzazione degli adolescenti e dei giovani
- facilitare la conoscenza dei giovani dei servizi socio-sanitari del territorio
- collaborazione con i progetti giovani dei Comuni e/o altre realtà associative di aggregazione giovanile del territorio per promuovere interventi volti alla costruzione di legami positivi tra pari;
- collaborare con Servizi sociali comunali, con i servizi socio-sanitari della AZ. ULSS2, altri Enti preposti, con i Progetti attivi (es. centri educativi pomeridiani, Sportelli d'ascolto delle Scuole, progetti di educazione alla salute etc.)

ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

ART. 5 - PRESTAZIONI DOVUTE DAL GESTORE

Il Gestore deve operare per assicurare nel complesso le seguenti azioni che potranno articolarsi in fasi distinte e/o contemporaneamente:

- disponibilità ad azioni periodiche e qualificate azioni educative rivolte agli adolescenti direttamente sulla strada e nei loro luoghi di ritrovo abituali (stazione treni, bus, in prossimità degli Istituti superiori etc..) nei Comuni con maggiore concentrazione di ragazzi. Si intende per "strada" ogni spazio di lavoro che è al di fuori delle strutture e dei servizi formali e organizzati. Tali azioni di prossimità potranno essere realizzate con l'utilizzo di mezzi diversi e di strumentazioni e attrezzature in relazione all'attività da svolgersi sempre nel rispetto della privacy e delle autorizzazioni per i minori di età (video, etc..)
- realizzazione di azioni di animazione e di partecipazione che favoriscano il coinvolgimento degli adolescenti e dei giovani conosciuti "in strada" come soggetti propositivi nella vita del territorio, permettano di costruire relazioni significative in contesti in cui manca una domanda formale, facilitino interventi di supporto tra loro pari;
- attuazione di interventi educativi di prossimità finalizzati alla prevenzione, in particolare delle manifestazioni di aggressività e prevaricazione verso pari e adulti, di abuso di sostanze, nei

luoghi di aggregazione degli adolescenti e dei giovani durante la settimana e di divertimento nel fine settimana

- facilitazione delle relazioni e della comunicazione tra gli adolescenti ed il contesto sociale ed istituzionale locale, in un'ottica di mediazione sociale;
- promozione di proposte educative e di animazione territoriale dei ragazzi "intercettati" in strada coinvolgendo le realtà progettuali e/o associative locali;
- operare di concerto con i Servizi e le Istituzioni per specifiche progettualità che coinvolgano l'ambito scolastico e familiare per eventuali ragazzi "vulnerabili" o a rischio di devianza conosciuti nell'esercizio del servizio oggetto del capitolato;
- mappatura del territorio, focalizzando l'attenzione sui luoghi frequentati dai giovani per produrre conoscenze di "prima mano" sulle dinamiche e sui bisogni giovanili e utilizzo di tale mappatura per condividere elementi significativi con i referenti dei servizi del territorio al fine di co-costruire interventi e micro-progettualità;

ART. 6 FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

L'affidatario s'impegna ad utilizzare durante tutto l'espletamento del servizio figure professionali di Educatore in possesso del seguente titolo di studio:

- L19 - CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

Gli Educatori dovranno essere automuniti e disponibili a muoversi nel territorio dell'intero Ambito per tutte le attività necessarie e inerenti il Progetto. Per le attività occasionali svolte al di fuori dell'Ambito (articolo 3), gli educatori dovranno essere disponibili a spostarsi nel luogo previsto.

Per la realizzazione del progetto sperimentale del presente Capitolato sono richiesti Educatori come équipe educativa composta da almeno 4 educatori fino ad un massimo di 6 educatori, incluso chi avrà il compito di coordinamento. L'Affidatario potrà proporre al Settore Servizi Sociali un'organizzazione del personale ed oraria che si dimostri consona alle finalità e ai destinatari del Progetto che coinvolge territori diversi.

Gli educatori dovranno possedere esperienza e competenza in campo educativo, con particolare riferimento all'osservazione, progettazione, e valutazione dei progetti e degli interventi educativi, conoscenze e competenze connesse alla promozione del benessere e alla prevenzione in adolescenza, con particolare riferimento agli stili di vita, ai comportamenti a rischio e alle dipendenze; attitudini e competenze al lavoro in équipe e di rete, capacità di ascolto, di valorizzazione delle risorse personali e dei gruppi, di negoziazione dei conflitti.

L'educatore con mansioni di coordinamento dovrà svolgere, per un monte ore complessivo di 80 ore:

- 1) funzioni di raccordo-coordinamento organizzativo degli educatori
- 2) funzioni di accompagnamento e sostegno degli educatori nell'attivazione di opportune risorse interne o del territorio in relazione ad eventuali situazioni di rischio emergessero nel corso delle attività;

L'intervento deve essere svolto da personale incaricato dal Gestore, maggiorenne, idoneo all'interazione col target di riferimento. Il Gestore dovrà garantire che il personale da esso impiegato non abbia subito condanne penali o non abbia pendenze in atto, con particolare riferimento a condanne per reati sui minori (garanzia dell'assenza delle condizioni ostative previste dalla Legge n. 38 del 6 febbraio 2006, "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet"). Il Gestore deve dichiarare altresì, all'atto della stipula del contratto, di essere in possesso del certificato penale di tutto il personale adibito al servizio, ai sensi del D. Lgs. 39/2014.

Ogni educatore dovrà garantire un'attiva partecipazione ai processi educativi, mantenendo un corretto comportamento verso gli adolescenti e i giovani destinatari dell'intervento, nonché verso gli

altri operatori relazionandosi in modo collaborativo con i referenti del Settore Servizi Sociali o altri delegati appartenenti ai Comuni dell'Ambito interessati.

Gli Educatori sono chiamati a svolgere il loro ruolo di operatori di strada, tuttavia proprio nell'esercizio della loro attività potrebbero intercettare ragazzi "vulnerabili". Nel caso sia ravvisata la necessità di attivare specifiche progettualità, condivise con i servizi comunali, riguardanti gli adolescenti e i giovani intercettati nell'educativa di strada, l'affidatario dovrà svolgere, in maniera residuale, delle attività di educativa domiciliare, per un massimo di 20 ore. Qualora non si rendesse necessario effettuare tale monte ore, le 20 ore dovranno essere svolte come educativa di strada.

ART. 7 ORARI E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

La programmazione oraria degli educatori dovrà essere flessibile.

Si prevede che gli educatori debbano operare con le attività di educativa di strada (Villorba - Lancenigo, Mogliano Veneto, Oderzo e Motta di Livenza) dal lunedì al venerdì in orario compresi tra le 12.00 e le 18.00.

Nel Comune di Treviso l'operatività dell'educativa di strada è prevista dal martedì al venerdì in orario compreso tra le 12.00 e le 19.00 e nella giornata di sabato in orari compresi dalle 14.00 alle 20.00.

Il monte ore complessivo previsto per le attività di educativa di strada nel periodo 7/1/2023 – 30/06/2023 è pari a 3.208 ore.

Il monte ore complessivo previsto per le attività di coordinamento per il medesimo periodo è pari a 80 ore.

Il monte ore complessivo previsto per le attività residuali di educativa domiciliare per il medesimo periodo è pari a 20 ore.

Gli importi orari previsti per gli Educatori sono calcolati secondo il CCNL delle Cooperative Sociali – Tabelle Ministero del Lavoro e delle Politiche e Sociali - Settembre 2020.

L'orario sarà stabilito in relazione alla programmazione delle attività e dei progetti che vedono il coinvolgimento dei giovani oggetto delle attività di educativa di strada, e compatibili con gli stili di vita e in relazione del loro tempo libero. Inoltre l'orario e i luoghi della operatività di strada potranno periodicamente variare ed essere modulati a seconda della minore o maggiore concentrazione dei ragazzi nei Comuni interessati. Dopo una prima veloce mappatura degli orari e dei luoghi dei ragazzi con maggior flusso di presenza, il Gestore potrà fare al Settore Servizi Sociali una sua proposta/modulazione oraria motivata professionalmente sugli orari più consoni per l'educativa di strada da condividere con il Servizio Sociale Comunale. L'intervento sui gruppi avverrà attraverso l'azione di una coppia di educatori. Le attività finalizzate a progettualità mirate con i ragazzi potranno essere realizzate dal singolo educatore.

L'affidatario deve inoltre:

- assicurare l'immediata sostituzione del personale assente dal servizio;
- utilizzare il più possibile gli stessi operatori limitando al minimo la rotazione al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza nella erogazione delle prestazioni;
- favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione degli operatori impiegati.

ART. 8 IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

L'importo complessivo a base d'asta per l'espletamento del servizio è quantificato in complessivi **euro 81.965,08 (IVA ESCLUSA)** per il periodo **7/01/2023 – 30/06/2023**.

Per l'esecuzione del progetto affidato è previsto, all'interno dell'importo sopraindicato, un rimborso per le spese inerenti l'organizzazione/implementazione attività con i ragazzi destinatari del progetto di educativa di strada fino ad un massimo di € 500,00 + IVA (a titolo meramente esemplificativo: acquisto di etilometro, cancelleria, biglietti per cinema/mostre d'arte, etc). L'affidatario dovrà rendicontare dettagliatamente i beni acquistati e, se richieste inviare, le ricevute di pagamento.

Il prezzo complessivo dell'offerta è comprensivo di ogni obbligo od onere che gravi sulla Ditta affidataria a qualunque titolo per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio affidato in appalto e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato.

Il suddetto prezzo complessivo si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

ART. 9 MONITORAGGIO, DOCUMENTAZIONE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Trattandosi di un servizio sperimentale, particolare attenzione viene chiesta all'Affidatario nel monitoraggio e nelle verifiche. A tal fine il documentare necessita di un lavoro sistematico di raccolta ed elaborazione di informazioni quantitative e qualitative, di seguito alcune voci a titolo esemplificativo:

- raccolta dati sulle uscite, sul target/profilo/provenienza dei ragazzi incontrati, dati e analisi sugli interventi di sensibilizzazione e/o su interventi di "mediazione"
- indicatori sulle realtà associative e progettuali del territorio coinvolte con l'inserimento dei ragazzi agganciati; specificità su progetti individuali
- incontri periodici da parte del Coordinatore del progetto con i referenti dell'Ambito Territoriale Sociale che verranno comunicati dopo la stipula del contratto.
- relazione trimestrale e finale.

L'Affidatario dovrà inoltre fornire mensilmente un report dettagliato in cui dovrà essere chiaramente descritta l'attività effettuata, con l'indicazione dell'orario, giorno e luogo dell'attività svolta.

L'affidatario dovrà relazionare ai Servizi Sociali del Comune di Treviso sull'attività svolta con le seguenti modalità e strumenti:

1. Ogni situazione segnalata dovrà essere relazionata nel rispetto della vigente normativa in termini di privacy e in caso di situazioni di minori in pregiudizio che emergessero nello svolgimento dei compiti l'affidatario seguirà la normativa vigente
2. L'attività svolta dovrà prevedere in ogni caso un costante coordinamento/condivisione /confronto con i servizi sociali comunali.

L'Ente gestore dovrà affiancare il Comune di Treviso in tutte le attività di rendicontazione alla quale è tenuta la stazione appaltante, fornendo quanto richiesto dall'Ente finanziatore.

ART. 10 - MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Per la realizzazione delle attività, il Gestore dovrà avvalersi della propria organizzazione, delle proprie risorse professionali (umane e strumentali) e di propri mezzi .

Nessun rapporto lavorativo potrà intercorrere fra il personale del Gestore e il Comune di Treviso. Il personale impiegato nelle azioni progettuali beneficerà dei trattamenti economico, contrattuale, assicurativo e previdenziale previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro. Ogni onere e responsabilità nei confronti del personale impiegato a qualsiasi titolo nelle attività progettuali, nonché nei confronti di terzi, spetta esclusivamente al Gestore.

Nello svolgimento delle attività il Gestore è tenuto al rispetto della vigente normativa in materia di:

- prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro;

- rispetto delle disposizioni vigenti anti COVID;
- protezione dei dati personali e sensibili;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- prevenzione dei fenomeni di corruzione.

ART. 11 - PERSONALE IMPIEGATO

Il personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria per le attività di cui all'articolo 7 dovrà essere in possesso di specifica esperienza maturata in riferimento dei beneficiari del servizio.

È fatto altresì obbligo alla Ditta comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi curriculum.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo la Ditta aggiudicataria a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il personale della Ditta aggiudicataria operante a qualsiasi titolo nei servizi oggetto del presente Capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza potrà rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

La Ditta aggiudicataria garantisce il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata e dalle norme in materia di assistenza e previdenza; a richiesta ne presenta completa documentazione all'Amministrazione Comunale.

Il personale della Ditta aggiudicataria deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs n. 196/2003.

Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti dell'utenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso dell'affidamento, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato della Ditta aggiudicataria rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio, la sostituzione.

Non si rende necessario che il personale impiegato sia destinato in forma esclusiva al servizio di cui al presente capitolato .

ART. 12 - OBBLIGO DI OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO

La ditta aggiudicataria dovrà dare formale assicurazione:

- a) di assumere a proprio carico tutti gli oneri salariali, previdenziali ed assistenziali dei prestatori di lavoro che impiegherà a qualsiasi titolo nei servizi di cui trattasi;
- b) di garantire il rispetto dei minimi salariali e quant'altro previsto dai contratti di lavoro collettivi di categoria;
- c) di applicare le norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di tutte le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa.

La redazione del D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente appalto, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

Tutto il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere informato e formato in merito agli aspetti della sicurezza sul lavoro. Dovrà inoltre essere dotato di tutti i materiali e presidi (D.P.I.) di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

ART. 13 – RAPPORTI CON IL PERSONALE E ASSICURAZIONI

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro solamente con la Ditta aggiudicataria, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

In particolare, la ditta aggiudicataria dovrà presentare idonea copertura assicurativa in favore di chiunque venga coinvolto (operatori, collaboratori, volontari e utenza) nelle attività dei servizi oggetto dell'appalto, ove sia necessario (nei luoghi non coincidenti con gli immobili comunali sede dei servizi), avverso i rischi connessi alle attività medesime ed i conseguenti rischi generici di infortunio.

In caso di inosservanza di quanto sopra la Ditta aggiudicataria verrà dichiarata decaduta senza possibilità per la stessa di pretendere alcun risarcimento.

ART. 14 - RESPONSABILITA' CIVILE

È fatto obbligo parimenti alla Ditta aggiudicataria di predisporre adeguate coperture assicurative sia per il personale che per terzi, compresa la responsabilità civile verso terzi.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o di danni causati a cose o persone arrecati a terzi e al Comune di Treviso durante l'espletamento del servizio.

La ditta ha l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi, ossia verso gli utenti del servizio e qualsiasi altra persona che si trovi nei locali oggetto dell'appalto, per danni a cose a chiunque appartenenti e a persone.

La predetta polizza dovrà prevedere almeno i seguenti massimali:

- euro 1.500.000,00 per danni a cose;
- euro 2.000.000,00 per danni a persone.

Copia della polizza dovrà essere presentata al Comune di Treviso prima dell'inizio del servizio e comunque prima della stipula del contratto d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre stipulare idonea polizza per Responsabilità verso i prestatori di lavoro con i seguenti massimali:

- per sinistro: euro 1.500.000,00;
- per persona: euro 1.500.000,00.

ART. 15 - NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

1. Oggetto del trattamento. Nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, la Ditta affidataria è nominata RESPONSABILE ESTERNO del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali (di seguito Responsabile) di titolarità del Comune (di seguito "Titolare"). Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti, dati, banche dati o fascicoli indispensabili per rendere il Servizio oggetto del contratto, che saranno messi a disposizione del Titolare o forniti / raccolti direttamente presso l'interessato.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto.

2. Durata dei trattamenti. Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al

Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge.

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche la presente nomina verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

3. Istruzioni documentate art. 28 comma III Reg. 679/16. Istruzioni per Amministratori di sistema Esterni. Nello svolgimento del servizio, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- Adottare le misure organizzative, fisiche, procedurali e logiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

- Vigilare che gli incaricati al trattamento dei dati personali della Ditta affidataria si attengano a procedure e policy di sicurezza informatica predefinite, in particolare sull'uso degli "strumenti elettronici";

- Assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo;

- Se richiesto, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;

- Se richiesto, assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;

- Comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

La Ditta affidataria si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento del servizio. A tal fine il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto diversamente previsto dal presente capitolato.

4. Garanzie prestate dal Responsabile. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distribuzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del servizio di cui al presente capitolato.

provider, prestatori di servizi cloud, ecc.), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del servizio dovranno essere trattati o comunque utilizzati dalla Ditta affidataria esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che le derivano dal contratto.

Conseguentemente i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse dal contratto.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

5. Registro categorie di attività di trattamento. Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

6. Sub-responsabili. Manleva. Con il presente contratto, il Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del subresponsabile.

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i subresponsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile riconosce di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili coinvolti, nonché si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del Responsabile e dei suoi subresponsabili.

Il Responsabile informa il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

7. Obblighi di collaborazione. Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che la nomina di cui al presente articolo non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dalla medesima.

ART. 16 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse

condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

RAPPORTI ECONOMICI

ART. 17 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura. **La fattura dovrà essere abbinata al report mensile di cui all'Art. 9.**

La fattura dovrà essere intestata a:

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso
- Codice Fiscale: 80007310263
- Partita IVA: 00486490261

La fattura dovrà essere emessa nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di interesse:

- Codice iPA : c_I407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il codice CUP;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento della fattura; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ART. 18 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

In considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione del documento unico di valutazione rischi da interferenze (D.U.V.R.I.).

ART. 19 - PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali saranno applicate le penalità previste nelle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO relative all'iniziativa Servizi – Categoria "Servizi Sociali", predisposte da CONSIP SPA.

ART. 20 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Comune effettua controlli sul buon andamento del servizio appaltato per tutto il periodo della durata dell'appalto, tramite incaricati e con la più ampia facoltà di accesso e nei modi ritenuti più idonei. Qualora i controlli andassero ad evidenziare situazioni di carenza o mancanze che potessero influire negativamente sul servizio, il Comune si riserva il diritto di rivalersi nei confronti dell'appaltatore per tutti i danni che dovesse essere chiamato a risarcire, salva la facoltà di risoluzione del contratto. Gli incaricati del Comune effettueranno le segnalazioni relative a qualsiasi disservizio o problema in maniera tempestiva, precisa e circostanziata e, se possibile, in contraddittorio con la ditta. La ditta appaltatrice è tenuta a fornire ai sopra indicati responsabili dei controlli tutta la collaborazione necessaria.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport
- dott. Stefano Pivato –
documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 - PEC: postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Ufficio Acquisti

Prot. n. 184151 del 15/12/2022

Trattativa diretta n. 3354962/2022

**Progetto sperimentale di educativa di strada per giovani
adolescenti 13-20 anni dei 37 Comuni dell'AMBITO VEN_09
TREVISO**

CUP: E41B20001730006

CIG: 95461872B9

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

ART. 1 PREMESSA

La presente Richiesta di Offerta – Confronto di preventivi è effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e ss.mm.ii..

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto e Capitolato d'oneri relative alla classe merceologica "**Servizi – Servizi sociali e di welfare**" categoria "**Servizi sociali vari**" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di contrasto le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali e Capitolato d'oneri).

La presente richiesta di preventivo non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali.

La presente richiesta, pertanto, non vincola in alcun modo questa Stazione Appaltante che si riserva, comunque, di sospendere, modificare o annullare il presente Confronto tra preventivi e di non dar seguito al successivo procedimento di affidamento diretto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa nonché di procedere all'affidamento della fornitura anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le proposte ricevute si intenderanno impegnative per il fornitore per un periodo di massimo di 60 giorni, mentre non saranno in alcun modo impegnative per la Stazione Appaltante, per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno a successive e ulteriori richieste di offerte volte all'affidamento del servizio in di cui all'oggetto.

Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Stefano Pivato, Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport.

Il Direttore dell'esecuzione dell'appalto è il dott. Stefano Masiero Funzionario del Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport

ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

2.2 REQUISITI DI IDONEITA'

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

ART. 3 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale di Treviso (che agisce in qualità di soggetto capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_09) intende avviare l'affidamento di un servizio sperimentale con progettazione di attività educative di prevenzione per gruppi informali di adolescenti e giovani 13-20 anni presenti nel territorio dell'Ambito VEN_09, secondo le modalità e obiettivi specificati nel Capitolato Speciale d'appalto.

CPV principale: 85320000-8 Servizi sociali.

ART. 4 AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo contrattuale complessivo è pari ad € 81.965,08 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge di cui:

- Euro € 81.465,08 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, soggetti a ribasso d'asta
- Euro 500,00 (al netto di IVA) per rimborso spese per l'organizzazione/implementazione attività con le modalità indicate all'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il costo complessivo comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in euro Euro 74.725,52 (IVA esclusa) per la durata contrattuale dell'appalto (24 settimane) e sono stati stimati tenendo come riferimento il CCNL delle Cooperative Sociali, sia per gli aspetti normativi che per quelli retributivi, e la tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa al "Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del Settore Socio-Sanitario e di inserimento lavorativo Cooperative Sociali" anno 2020, come da dettaglio indicato nel progetto.

Il corrispettivo complessivo per lo svolgimento del servizio sarà pari al prezzo offerto più euro 500,00 soggetto a rimborso. Il suddetto corrispettivo è da intendersi complessivo, forfettario e

omnicomprensivo, a remunerazione di ogni attività resa in relazione al servizio affidato, nonché comprensivo di tutte le spese inerenti e conseguenti alla sua esecuzione.

Non sono presenti oneri di sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il servizio è finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale Inclusione.

Ai sensi dell'art.106, comma, del D.LGS. n.50/2016 e ss.mm.ii., è ammesso un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

ART. 5 DURATA E FORMA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà decorrenza indicativamente dal 7 gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023. Il servizio avrà termine alla scadenza sopra indicata, senza necessità di disdetta o preavviso.

Non sono previsti opzioni o rinnovi.

ART. 6 SUBAPPALTO

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto

Ai sensi dell'art. 105, comma 4, del Codice il concorrente può affidare in subappalto i servizi, previa autorizzazione della stazione appaltante purché il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

La stazione appaltante, corrisponderà al subappaltatore i pagamenti relativi ai servizi da essi svolti solo nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del Codice. In tal caso gli affidatari dovranno comunicare alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo.

ART. 7 DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

Fatto salvo quanto riportato nel successivo articolo del soccorso istruttorio, in sede di offerta l'operatore concorrente dovrà presentare:

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), debitamente compilato;
- Dichiarazione integrativa al D.G.U.E, debitamente compilato;
- Condizioni Particolari di Contratto e Capitolato Speciale d'appalto sottoscritti per accettazione;
- Progetto strutturato seguendo gli elementi di cui all'art. 9 del presente atto;
- Dichiarazione assolvimento marca da bollo o dichiarazione di esenzione;
- Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'offerta economica, in base al modello generato dal sistema;

Tutta la documentazione/dichiarazioni richieste e le offerte devono essere presentate secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio del giorno e dell'ora indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

ART. 8 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 9 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Sarà oggetto di valutazione il progetto strutturato del concorrente contenente i seguenti elementi discrezionali, elencati in ordine decrescente di importanza, di cui il RUP terrà conto al fine della valutazione del miglior preventivo:

1. RELAZIONE DESCRITTIVA INDICANTE L'ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO NEL RISPETTO DEGLI STANDARD MINIMI RICHIESTI NEL CAPITOLATO

Saranno maggiormente e prioritariamente apprezzate le relazioni proposte che evidenzino le strategie operative che la ditta affidataria intende attuare, oltre alla descrizione puntuale di finalità, obiettivi e azioni che si intendono realizzare con il servizio, secondo quanto indicato nel capitolato.

2. RELAZIONE DESCRITTIVA CHE DIMOSTRI L'INCARDINAMENTO NEL TESSUTO LOCALE TERRITORIALE DOVE SI REALIZZERA' IL SERVIZIO (AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_09) CON EVIDENZIAMENTO DELLE EVENTUALI COLLABORAZIONI CON L'AZIENDA ULSS E/O CON ALTRE REALTÀ ISTITUZIONALI E DEL TERZO SETTORE)

Saranno maggiormente e prioritariamente apprezzate le relazioni proposte che evidenzino le sinergie già attivate nell'ambito territoriale sociale ven_09 o in parte di esso atte a dimostrare la capacità di integrazione, citando esplicitamente, ove presenti, eventuali protocolli, accordi, ect... sottoscritti, che evidenzino la capacità di collaborazione con servizi territoriali, mondo del volontariato, etc; sarà inoltre valutata la modalità del lavoro di rete che si intende attivare nella comunità locale.

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Saranno maggiormente apprezzate le relazioni proposte che prevedano l'elaborazione di un metodo efficace di verifica dei dati relativi all'andamento del servizio, del suo gradimento presso l'utenza e del ritorno d'immagine dell'Amministrazione comunale, con analitica indicazione di criteri, indicatori e procedure di valutazione; saranno particolarmente apprezzate le modalità e gli strumenti utilizzati per la verifica, il controllo in itinere della qualità degli interventi attivati e del buon funzionamento dei

servizi, nonché della tempistica, della funzionalità e della reale fattibilità del sistema di controllo proposto.

4. RELAZIONE DESCRITTIVA RELATIVA ALLA PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DA REALIZZARE

Saranno particolarmente apprezzate le modalità di pubblicizzazione più idonee a raggiungere gli utenti che usufruiranno del servizio e che avranno la capacità di interfacciarsi con gli strumenti già in uso nel Comune di Treviso;

5. RELAZIONE DESCRITTIVA RELATIVA ALLE MODALITÀ DI COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON SPECIFICAZIONE DELLE MISURE PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO, ANCHE IN CASO DI ASSENZA IMPROVVISA E PROLUNGATA DELL'OPERATORE INCARICATO; MODALITÀ DI SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Saranno maggiormente apprezzate le relazioni proposte che illustrino l'adeguatezza delle eventuali misure incentivanti e delle eventuali strategie motivazionali adottate per garantire la continuità e permanenza in servizio del personale, al fine del contenimento del turn over

Per ciascuno dei punti da 1) a 5) dovrà essere presentata una relazione di massimo 3 facciate font Arial 11, interlinea singola.

Trattandosi di affidamento diretto previa richiesta di preventivi, il Responsabile Unico del Procedimento effettuerà discrezionalmente la valutazione dei preventivi stessi sulla base degli elementi sopra descritti, utilizzando come criteri di valutazione la qualità espressa per ciascun elemento, la qualità complessiva della proposta, la chiarezza e la completezza nella formulazione e, in via residuale, il prezzo proposto.

Documentazione da produrre ai fini della valutazione:

- progetto strutturato seguendo gli elementi sopra specificati;

La mancanza dell'indicazione del prezzo e/o della sottoscrizione non sono sanabili ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione dalla presente procedura nei seguenti casi:

- offerta nella quale sono sollevate eccezioni e/o riserva di qualsiasi natura alle condizioni specificate;
- offerta plurima o condizionata;
- offerta in aumento rispetto all'importo posto a base di gara;
- offerta che sostituisca, modifichi e/o integri le predette condizioni di cui alla documentazione relativa alla Richiesta di Offerta;
- offerta che non abbia le caratteristiche minime stabilite nella documentazione della RdO ovvero preveda l'esecuzione delle prestazioni contrattuali con modalità difformi da quanto stabilito negli atti medesimi
- offerta riferita ad altra procedura di gara;
- ogni altra situazione espressamente prevista dal D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 10 VALIDITA' DEI PREZZI

Il prezzo offerto s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto e pertanto la Ditta affidataria non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere ed a titolo esemplificativo quelli per aumento dei materiali, della manodopera, perdite, aumenti delle quote dei contributi assicurativi e per ogni altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 11 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti avverranno entro giorni 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità della stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'appalto.

La fattura dovrà essere intestata a:

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso
- Codice Fiscale: 80007310263
- Partita IVA: 00486490261

La fattura dovrà essere emessa nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice iPA: c_I407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

La fattura elettronica dovrà riportare:

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento delle fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ART. 12 APPLICAZIONE PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali e di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni saranno applicate le penalità previste nelle Condizioni Generali di Contratto relative alla classe merceologica "Servizi – Servizi sociali e di welfare" attiva nel MEPA.

ART. 13 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane S.p.a.

ART. 14 VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica

amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

In fase di partecipazione, la ditta affidataria deve dichiarare, ai sensi dell’art. 46 del DPR n. 445/2000, di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

ART. 15 RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La ditta affidataria del servizio, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell’Ente nella specifica sezione “Codice di comportamento” sottosezione “ Disposizioni generali / Atti generali” del link “Amministrazione Trasparente”.

La violazione da parte della ditta affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell’art.1456 del codice civile. L’Amministrazione, verificata l’eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni”.

ART. 16 TRATTAMENTO DATI PERSONALI DEL PROCEDIMENTO DI GARA

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante.

Ai sensi dell’art. 15 del citato regolamento l’interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l’accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l’interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del suddetto regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito “Titolare”), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l’avv. Michele Centoscudi, email dpo@comune.treviso.it

ART. 17 STIPULAZIONE CONTRATTO – ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del mercato elettronico.

Il Contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l’utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all’art. 52 del Regolamento Consip del Sistema E-procurement delle Pubblica Amministrazione e sarà registrato solo in caso d’uso.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell’aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenda delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinate dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

ART. 18 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Si precisa che le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta utilizzando il sistema di messaggistica messo a disposizione dalla piattaforma del MEPA.

Il termine per la richiesta di chiarimenti sarà indicato nella descrizione dell'oggetto del servizio.

Le risposte saranno rese note a tutti i partecipanti della RDO utilizzando la sezione relativa alla "Documentazione di Gara" messa a disposizione della piattaforma del MEPA. **Sarà onere di ciascun Operatore Economico verificare la pubblicazione di eventuali chiarimenti.**

In caso di problematiche attribuibili a malfunzionamenti informatici della piattaforma si invita a contattare esclusivamente e direttamente l'HELPDESK di CONSIP S.p.a.

Ai sensi l'art. 52 del D.Lgs n. 50/2016 l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita «Area comunicazioni» ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

ART. 19 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto all'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

Le ditte concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell'offerta e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscano, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii., secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, con l'avviso che in difetto l'Amministrazione riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull'istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all'art. 3 del DPR n. 184/2006.

ART. 20 FACOLTÀ DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare il Confronto di Preventivi per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare il Confronto di Preventivi in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare il Confronto di Preventivi per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- non aggiudicare il servizio se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- dar corso alla sospensione del contratto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs 50/2016.

ART. 21 CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, co 13 del DL 95/2012 (conv. In Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la Ditta affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria a mezzo PEC, mediante le seguenti clausole risolutive espresse:

- situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente a carico della ditta aggiudicataria;
- cessione del contratto a terzi;
- cessioni di crediti in violazione dell'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016;
- frode della ditta aggiudicataria;
- applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- subappalto totale o parziale del servizio senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- gravi e ripetute violazioni (almeno tre, anche non consecutive) degli obblighi contrattuali
- ogni altra inadempienza non contemplata nelle precedenti voci o ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D. L. 76/2020, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, per cause imputabili all'operatore economico, comporta di diritto la risoluzione del contratto per inadempimento, e viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione comunale avrà diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito e all'eventuale esecuzione in danno.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 cod. civ..

ART. 23 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, l'Amministrazione può incaricare altra ditta – senza alcuna formalità – dell'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune di Treviso.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta aggiudicataria.

ART. 24 RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione contraente si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1671 cod. civ., nei casi di giusta causa, dandone comunicazione all'Appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso l'Appaltatore ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché effettuate correttamente ed a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso ex art. 1671 cod. civ. non priva l'Amministrazione Contraente dal diritto di richiedere il risarcimento per l'inadempimento in cui l'aggiudicataria sia già incorsa al momento del recesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicataria di assicurare le prestazioni contrattuali fino a nuovo affidamento, qualora dalla cessazione delle stesse possano derivare danni per l'Amministrazione comunale.

ART. 25 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

- la normativa in materia contenuta nel Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ART. 26 CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto sarà competente il Foro di Treviso. Il contratto esclude l'arbitrato.

Il Vice Segretario Generale del Comune di Treviso
Coordinatore Area Amministrativa
Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
Dott. Gaspare Corocher
Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Progetto sperimentale di educativa di strada per giovani adolescenti 13-20 anni dei 37 Comuni dell'AMBITO VEN_09 TREVISO.

Scadenza per presentazione di richiesta chiarimenti entro il 17/12/2022

Dati Principali

Tipologia di procedura

Altro

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

CIG

95461872B9

CUP

E41B20001730006

Responsabile

Responsabile del procedimento

GASPARE COROCHER
CRCGPR65T21F770P

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONI ENTI ED
AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI TREVISO

Ente Committente


AMMINISTRAZIONI ENTI
ED AZIENDE LOCALI >
COMUNI > COMUNE DI
TREVISO

Date

Inizio presentazione offerte

 15/12/2022 14:57

Termine ultimo presentazione offerte

 20/12/2022 12:00

Limite stipula contratto

 20/02/2023 12:00

CPV

Identificativo	Descrizione	Categoria	Fornitura
85320000-8	Servizi sociali	Servizi sociali vari	100

Documentazione Gara



Allegato c_c dedicato_mepa.doc

36.5 Kb

dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO Pais nuovo.pdf.p7m

449.0 Kb

capitolato speciale di appalto

DGUE Servizi.docx

61.3 Kb

dgue

DGUE dichiarazione integrativa servizi.docx

38.1 Kb

dichiarazione integrativa al dgue

Dichiarazione assolvimento marca da bolloCP.docx

21.9 Kb

dichiarazione assolvimento marca da bollo o dichiarazione di esenzione

PAIS _ Condizioni particolari di Contratto.pdf.p7m

97.9 Kb

condizioni particolari di contratto

PROGETTO PAIS.pdf.p7m

433.2 Kb

progetto del servizio

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

04277520260

KIRIKU SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



CITTÀ DI TREVISO

via Municipio, 16 – 31100 TREVISO
centralino 0422 6581 telefax 0422 658201
e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Ambiente, Mobilità, Politiche Comunitarie

AFFIDAMENTO del PROGETTO sperimentale di educativa di strada per giovani adolescenti 13-20 anni dei 37 Comuni dell'Ambito VEN_09 Treviso – TRATTATIVA DIRETTA

Premesso che il Comune di Treviso ha indetto una Trattativa Diretta su MEPA relativa all'affidamento del Progetto sperimentale di educativa di strada per giovani adolescenti (13-20 anni) dei 37 Comuni dell'Ambito VEN_09 Treviso.

La Trattativa Diretta è stata inviata in data 15/12/2022 con scadenza 20/12/2022 alle ore 12:00 per un importo quantificato in euro 81.965,08 (IVA esclusa) per il periodo 07/01/2023 – 30/06/2023.

Si rileva che, trattandosi di affidamento diretto con valutazione discrezionale da parte del RUP, nella Trattativa Diretta sopra citata e nelle Condizioni particolari di contratto sono stati indicati gli elementi oggetto di valutazione in ordine decrescente di importanza.

Dato atto altresì che in data 20/12/2022 è pervenuto il progetto strutturato, redatto secondo le indicazioni riportate nelle condizioni particolari di contratto, presentato dalla ditta Kirikù Società Cooperativa Sociale Onlus e la relativa offerta economica.

In qualità di Responsabile Unico del Procedimento ho provveduto ad effettuare discrezionalmente la valutazione delle proposte stesse sulla base degli elementi sotto descritti, utilizzando come criteri di valutazione la qualità della proposta progettuale, l'esperienza maturata e, in via residuale, il prezzo proposto.

La valutazione della proposta pervenuta ha dato il seguente esito:

Kirikù Cooperativa Sociale Onlus indica in modo puntuale e ben articolato come intende organizzare il servizio, individuandone i destinatari e le specifiche fasi di realizzazione del servizio stesso. Di particolare interesse si evidenzia la fase della mappatura, quale ricerca sociale in grado di raccogliere gli elementi oggettivi e funzionali riutilizzabili nel lavoro sul campo.

Seguono le fasi di aggancio, di consolidamento della relazione e le micro progettualità-attività. Di particolare rilievo e originalità risulta nel progetto l'attività trasversale di aggancio e di coinvolgimento dei ragazzi, attraverso la realizzazione di un *concorso fotografico dal tema "Fotografia il tuo luogo preferito di incontro con i tuoi amici"*. Si prevede alla conclusione delle attività di organizzare un evento di premiazione e una mostra nel luogo maggiormente apprezzato dai giovani.

Kirikù Cooperativa Sociale Onlus delinea in maniera chiara la specifica proposta rivolta al territorio dei Comuni coinvolti principalmente dalle attività (Treviso, Oderzo, Motta di Livenza, Villorba, Mogliano Veneto).

Responsabile del procedimento: dott. Stefano Pivato
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Concetta Giovanna Di Natale
Per informazioni e comunicazioni: dott.ssa Concetta Giovanna Di Natale
Telefono: 0422 658555

COMUNE DI TREVISO
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0186773/2022 del 21/12/2022
Firmatario: STEFANO PIVATO



CITTÀ DI TREVISO

via Municipio, 16 – 31100 TREVISO

centralino 0422 6581 telefax 0422 658201

e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Ambiente, Mobilità, Politiche Comunitarie

Risulta inoltre ben delineato il cronoprogramma/schema delle diverse attività divise per azione, con l'indicazione temporale dello svolgimento e i risultati delle diverse azioni.

Per quanto riguarda l'incardinamento nel tessuto locale territoriale, Kirikù è presente in alcuni sotto-ambiti dell'ATS VEN_09 con una pluralità di interventi e di specifiche progettualità presso differenti Amministrazioni locali.

Fra queste, di particolare rilievo risultano gli interventi di sostegno alla genitorialità e di educativa domiciliare territoriale.

Inoltre, le azioni di monitoraggio delle attività e di raccolta della soddisfazione degli utenti si svolgeranno in modo integrato durante tutta la durata del progetto, attraverso incontri regolari con il referente capofila, tra gli educatori e gli Assistenti Sociali dei comuni di riferimento e attraverso appositi momenti di coordinamento tra le figure amministrative della cooperativa e del committente al fine di rendere più fluido il processo di rendicontazione. E' previsto anche un monitoraggio interno attraverso supervisione pedagogica e confronto attraverso un'equipe mensile.

Le attività di pubblicizzazione nel Progetto sono descritte in modo esaustivo e si svolgeranno seguendo 4 direttive: Comunicazione Online, Comunicazione Offline e Comunicazione tramite passaparola ed infine Azioni di richiamo pubblico.

Inoltre, il coordinamento e la gestione delle risorse umane sono assicurati dalla figura dell'educatore coordinatore che garantisce all'ATS l'uniformità degli interventi di educativa di strada nei diversi Comuni e lo sviluppo armonico delle azioni programmate.

Infine, si rileva che al termine delle attività progettuali è prevista la realizzazione di un evento finale *"Giovani proposte – dialogo con i giovani"*, che presenterà alla cittadinanza il lavoro svolto ed il risultato dell'analisi dei bisogni emersi dai ragazzi, con una tavola rotonda che metterà in dialogo gli amministratori, gli assistenti sociali e i giovani attivati sul tema dei bisogni e delle aspettative dei giovani del territorio. Tale proposta appare utile alla diffusione del Progetto e dei suoi risultati e apprezzata dal punto di vista dell'originalità.

La valutazione della proposta ha dato quindi il seguente esito:

L'offerta risulta vantaggiosa sotto l'aspetto qualitativo per effetto della qualità dell'articolata descrizione dell'attività, dell'esperienza maturata dalla Cooperativa e denota nel complesso la rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione.

Si dà atto che si procederà ad inviare il presente verbale all'Ufficio Acquisti affinché provveda all'affidamento del Progetto sperimentale di educativa di strada per giovani adolescenti 13-20 anni dei 37 Comuni dell'Ambito VEN_09 Treviso.

Responsabile del procedimento: dott. Stefano Pivato

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Concetta Giovanna Di Natale

Per informazioni e comunicazioni: dott.ssa Concetta Giovanna Di Natale

Telefono: 0422 658555



CITTÀ DI TREVISO

via Municipio, 16 – 31100 TREVISO

centralino 0422 6581 telefax 0422 658201

e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Ambiente, Mobilità, Politiche Comunitarie

Il dirigente del Settore

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Stefano Pivato

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Responsabile del procedimento: dott. Stefano Pivato

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Concetta Giovanna Di Natale

Per informazioni e comunicazioni: dott.ssa Concetta Giovanna Di Natale

Telefono: 0422 658555

Offerta Economica relativa a**DESCRIZIONE RDO**

Progetto sperimentale di educativa di strada per giovani adolescenti 13-20 anni dei 37 Comuni dell'AMBITO VEN_09 TREVISO
NUMERO RDO 3354962

Amministrazione titolare del procedimento**AMMINISTRAZIONE**

COMUNE DI TREVISO

CF AMMINISTRAZIONE 80007310263

Concorrente**FORMA DI PARTECIPAZIONE**

Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE

KIRIKU SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

PARTITA IVA

04277520260

TIPOLOGIA SOCIETARIA

Società cooperativa

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	81960,00

Ulteriori Input Fornitori**Dichiarazione relativa al subappalto**

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Elenco dichiarazioni abilitazione

Fatturato MEDIO annuo relativo alla prestazione dei "Servizi sociali vari" realizzato negli ultimi 2 esercizi finanziari approvati alla data di presentazione della Domanda di Ammissione	930424
Con riferimento alle procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR o dal PNC, l'operatore economico si impegna, laddove in relazione al numero dei propri dipendenti rientri al momento della domanda di ammissione o dovesse rientrare in futuro, nell'ambito applicativo dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, a produrre alle Amministrazioni, in sede di Richieste di Offerta e/o Trattativa Diretta, quanto richiesto dall'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis, del citato D.L. 77/2021, così come meglio esplicitato nel Capitolato d'Oneri.	SI
L'Operatore Economico presta Servizi assistenziali, educativi, di segretariato e di supporto al lavoro?	SI
L'Operatore Economico presta Servizi integrativi, ricreativi e di socializzazione?	SI
L'Operatore Economico presta Servizi di accompagnamento all'integrazione sociale per comunità emarginate?	SI
L'Operatore Economico presta Servizi sociali di accoglienza ed accompagnamento alla residenzialità?	SI

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE